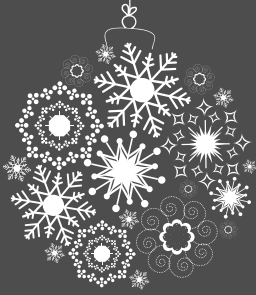




Natale in Hotel | Addobbi e Decorazioni Meno Consumi e più Sicurezza





Premessa

Il Natale si avvicina e per gli hotel è tempo di accogliere gli ospiti in perfetto clima festivo, sfoggiando abeti, ghirlande, luci, musiche, addobbi e sorrisi.

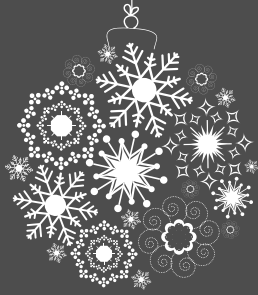
Ma il Natale è anche un momento dell'anno in cui i costi tendono a lievitare, basti pensare agli acquisti per nuove decorazioni, che si sommano alla marea di lucine che invadono l'albergo, spesso accese anche quando non sarebbe necessario.

E pensare che basterebbero piccoli accorgimenti per evitare gli sprechi e limitare i consumi: luci a Led con timer di spegnimento, dispositivi ad energia solare, riutilizzo degli addobbi dell'anno precedente e, soprattutto, creatività e tanto buon senso per non scendere in un eccesso di addobbi.

Ma abbiamo deciso di inserire in questo e-book natalizio anche un "lato oscuro", quello legato alla normativa sugli arredi, con qualche consiglio che può rivelarsi prezioso per evitare inconvenienti e rovinare il clima di festa. In hotel, tutti gli arredi devono essere omologati. Cosa significa? Semplice, significa che, ad esempio, tende e cuscini –che a Natale compaiono spesso in versione rossa o dorata - non dovrebbero nemmeno comparire.

Hospitality School ha realizzato questo e-book in collaborazione con alcuni esperti del settore: Federico Bacci e Mauro Perotti di En.gy e Andrea Bettanin di Virginia Consulenze. L'obiettivo è quello di fornire qualche consiglio per un Natale diverso, in cui si possa respirare aria di festa e armonia, ma in cui non si trascurino aspetti importanti quali la sicurezza, la normativa e i consumi. Sperando che alcune buone pratiche e alcune attenzioni diventino poi una buona abitudine tutto l'anno.





Parte 1 – Meno Consumi

Prima di tutto, ponetevi una domanda banale:

vi servono davvero anche le decorazioni luminose oppure avete già abbondato con festoni, palline di Natale, ghirlande e addobbi vari?

Probabilmente non resistete neanche voi all'idea di far sfavillare il vostro albero.

Ricordate allora che per illuminare il vostro albero, il vostro presepe, o soltanto per dare un tocco di luce in più ai vostri decori natalizi e agli ambienti, esistono soluzioni eco-friendly che vi consentono di abbattere i consumi di energia elettrica.





Luci di Natale

Le intramontabili luci posizionate attorno all'albero di Natale sono ormai disponibili in commercio in versione **Led**. Si possono trovare facilmente anche online, costano poco, consumano molto meno rispetto alle lucine ad incandescenza del passato e durano molto di più.

E' possibile scegliere forme, colori e dimensioni, e proiettori che consentono di creare giochi di luci particolari ispirati alle feste.



[Luci di Natale su Amazon](#)

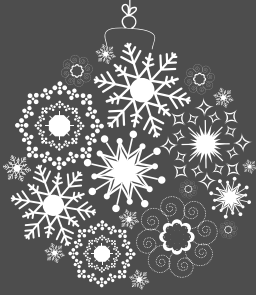




Alberi di Natale

Se vi piace un design particolare, moderno, potete optare per un albero di Natale del tutto a Led. Potrebbe essere un'ottima alternativa non solo al classico abete, ma anche a ghirlande e palline, sicuramente un'opzione più **ecosostenibile** e che permette peraltro un certo **risparmio**.





Cosa sono i Led

I **Light-Emitting Diodes** sono un'invenzione che risale all'inizio degli anni Sessanta. Sono dispositivi optoelettronici che sfruttano le proprietà di materiali semiconduttori. I primi erano solo rossi, poi ne è stata creata una versione verde, ma è per quelli blu che nel 2014 è stato assegnato il Nobel per la Fisica a Isamu Akasaki (Meijo University e Nagoya University), Hiroshi Amano (Nagoya University) e Shuji Nakamura (University of California–Santa Barbara).





Sono oggi l'alternativa alle lampade ad incandescenza, alogene o fluorescenti compatte, vale a dire quelle "a risparmio energetico".

Sono affidabili, durano molto di più rispetto alle vecchie lampadine e consumano poco. Li troviamo, ad esempio, nei semafori, nei fari delle vetture, negli standby dei nostri apparecchi elettronici, ma iniziano a farsi largo anche nell'illuminazione urbana. Tra gli altri vantaggi, la loro luce è più "pulita" (priva di componenti IR e UV) e non è calda, non risentono dell'umidità e **non contengono mercurio**, quindi risultano più semplici da smaltire.





Qualche utile confronto

	Led	Fluorescente compatta	Alogena	A incandescenza
				
Consumo Energetico	15%	25%	72%	100%
Vita Media	Molto Lunga	Lunga	Media	Breve
Luce Massima	Immediata	Dopo alcuni minuti	Immediata	Immediata
Impatto Ambientale	Molto Basso	Basso	Medio	Alto
Costi energia Annuì (Euro)	4,75	23,8	35,64	15,77
Costi Manut. Annuì (Euro)	0,26	3,96	5,94	26,28





Curiosità



A Natale 2014 anche la Basilica di San Pietro è stata illuminata con lampade di dimensioni ridotte e ad alta efficienza. Erano 340 e utilizzano una tecnologia di illuminazione tra le più avanzate, in grado di modellare e valorizzare al meglio la forma delle strutture architettoniche e la tonalità dei colori. Per la prima volta Acea ha illuminato con le nuove sorgenti Led la Gloria dell'Altare Maggiore e il Baldacchino di San Pietro all'interno della Basilica. Alcuni fasci di luce colpivano i pennacchi con la raffigurazione dei 4 evangelisti che sostengono il tamburo della cupola.

Risparmio energetico stimato: 70%.

(Fonte: [Acea](#))



La prima cittadina che si è affidata completamente ai Led è stata Raleigh (Usa), che nel 2006 ha aderito ad un programma in partnership con Cree, che poi è stato replicato altrove. Obiettivo: incoraggiare le municipalità a testare i Led. Così a Raleigh sono sorti 40 progetti separati (ad esempio l'installazione di nuove luci nei parchi e luci a Led solari). Si stima che sarà generata

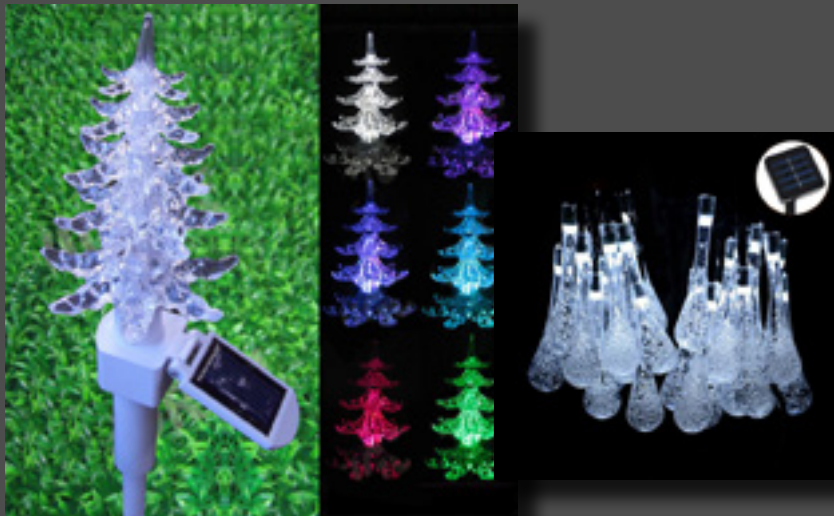
(Fonte: [City of Raleigh](#))





Natale ad energia solare

Alberi di Natale e luminarie possono essere collegati in modo piuttosto semplice a **pannelli solari di piccole dimensioni**. Molti prodotti natalizi – piccoli Babbi Natale, luci a forma di renna o simili, ghirlande, luci per l'albero e così via – sono spesso inclusi in un kit che comprende anche un mini-pannello. Naturalmente, è necessario che il pannello sia posizionato in modo che possa ricevere e assorbire i raggi solari, quindi in questo caso parliamo di decorazioni destinate soprattutto a giardini o ad esterni.



[Solar Multicolor LED Christmas Lights
su Amazon](#)



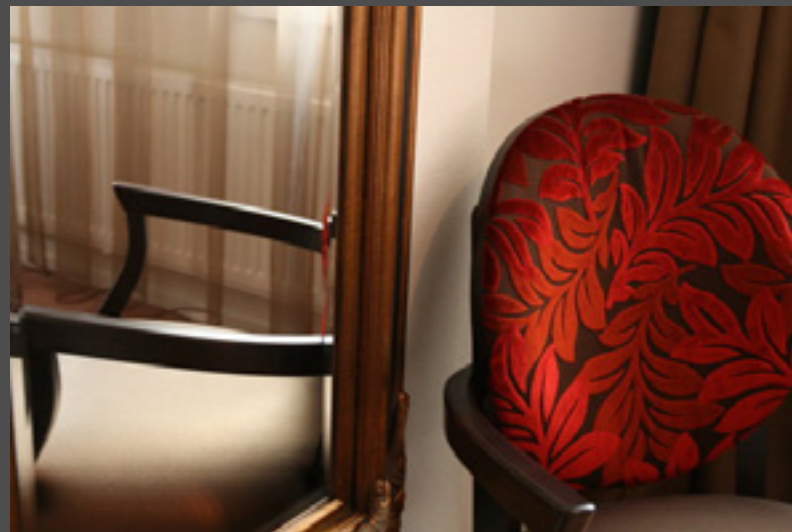


Parte 2 - Più sicurezza

Addobbare un hotel per il Natale può anche rappresentare un rischio. Ma, per fortuna, bastano poche attenzioni per ridurre questa possibilità.

Innanzitutto chiediamoci:
Gli arredi del nostro hotel sono a norma?

E ricordiamoci:
Ogni variazione che andremo a fare su quegli arredi potrà costituire un rischio in caso di incendi.

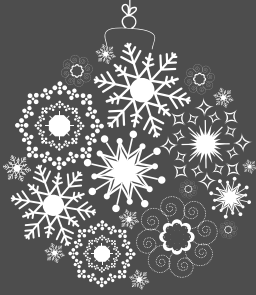




Aggiungere dei **copridivano**, dei **coprisedia**, o **copripoltrona**, anche se questi sono in tessuti Omologati in classe 1, rappresenta una variazione tale da annullare l'Omologazione.

I "vestiti" per le sedie imbottite, quelli che spesso si vedono nelle sale, anche se omologati (cosa assai improbabile), non possono essere messi su una sedia imbottita e a sua volta omologata. Si annullerebbe l'omologazione.

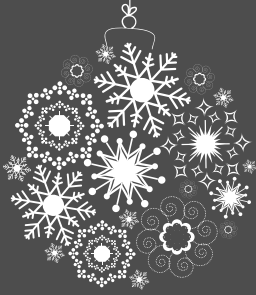




Perché non utilizzare cuscini a tema da appoggiare su divani e poltrone? Darebbero un tocco di colore che renderebbe l'atmosfera più natalizia...

Sicuramente è così MA...

I cuscini non sono ammessi e non sono né certificabili né omologabili.



Non fatevi ingannare:

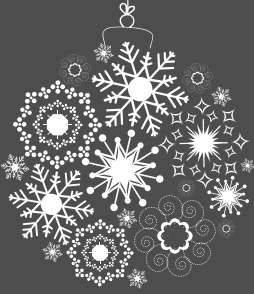
Non è sufficiente che i cuscini siano prodotti con imbottitura autoestinguente o in classe 1, e tessuto in classe 1

Visto che è Natale, fatevi un regalo: **controllate subito se la cuscineria dei vostri divani, come richiede la normativa, è fissata alla struttura oppure no.**



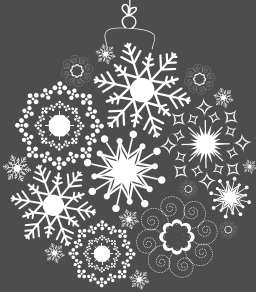
Addobbare le finestre non dovrebbe invece rappresentare un rischio. I **tendaggi** e i **drappeggi** dovrebbero essere tutti omologati in Classe 1. Naturalmente, se aggiungiamo drappeggio la cosa migliore è sicuramente che sia in tessuto omologato





Infine, ricordate che il **“produttore” è obbligato** per legge a sapere cosa vendervi e quali documenti consegnare ad una struttura sottoposta a normativa di prevenzione incendi. Risponde civilmente e penalmente dei prodotti venduti.





Questo e-book è frutto della collaborazione tra:

En.gy

ENGY è una società che si occupa di consulenza nel settore dell'efficienza energetica, (illuminazione, riscaldamento/climatizzazione, coibentazioni, infissi, domotica e molto altro ancora) avvalendosi della collaborazione di EGE, Esperti Gestione Energia, certificati UNI CEI 11339. In Italia, in una struttura che abbia più di 10 anni, più del 50% dell'energia acquistata, consumata e pagata, viene sprecata a causa di inefficienze. In ragione del costante lievitare dei costi energetici e di nuove normative europee, diventa impellente ridurre i consumi per ottenere risparmi sia economici sia climatici. E' certamente possibile aumentare notevolmente il comfort delle strutture ricettive ed ottenere significativi risparmi sui costi di gestione. ENGY vi aiuta e vi supporta in tutte le fasi del progetto, dalla diagnosi energetica fino alla realizzazione e gestione degli interventi effettuati, mettendo in primo piano quelli che permettono un rapporto costo/beneficio immediato.

contatti: engy.info@gmail.com +39 011 0446383

Virginia Consulenze (Andrea Bettanin)

Consulente iscritto all'Albo dei Periti ed Esperti della Camera di commercio di Firenze al n.1143, all'albo dei Periti del Tribunale di Firenze al n.88, all'Albo dei CTU del Tribunale di Firenze al n. 8317, con la qualifica di "esperto in materia di prevenzione incendi riguardo ai tessuti, all'arredo tessile ed imbottito per comunità ed alberghi". Si interessa dal 2002 di consulenza ad aziende produttrici ed alberghi, relativamente agli arredi tessili e tessuti imbottiti. Ha organizzato convegni con CNA Pistoia, Assindustria Pistoia e CEQ di Quarrata. Partecipa a numerosi seminari e convegni sulla prevenzione incendi degli arredi in strutture sottoposte a normativa di prevenzione Incendi.

contatti: info@virginiaconsulenze.it +39 335 7081438

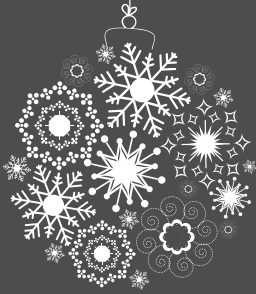
Hospitality School

Hospitality School s.r.l. opera nel comparto turistico alberghiero offrendo servizi di formazione e consulenza. Nata con l'obiettivo di progettare, sviluppare e organizzare corsi di formazione nel settore dell'ospitalità, oggi si rivolge in primis a strutture turistico ricettive. Parallelamente, si propone sul mercato della formazione con corsi rivolti a chi desidera specializzarsi nelle professioni del turismo o aggiornare le proprie competenze per raggiungere nuovi traguardi lavorativi.

contatti: info@hospitalityschool.it +39 347.2846391

HOSPITALITY
SCHOOL





HOSPITALITY
SCHOOL



Hospitality School s.r.l

Venezia

Tel: 347.2846391

E-mail: info@hospitalityschool.it

Sito Web:

www.hospitalityschool.it